



Costruire il Futuro Energetico della Toscana

COMUNITA' ENERGETICHE, FONTI RINNOVABILI E BANDI FESR

SIENAENERGIE

16 OTTOBRE 2024



CAMERA DI COMMERCIO
AREZZO-SIENA



Camera di Commercio
Firenze
dal 1779 la casa delle imprese



CAMERA DI COMMERCIO
MAREMMA E TIRRENO



Camera di Commercio
Pistoia-Prato



CAMERA DI COMMERCIO
TOSCANA NORD-OVEST



UNIONCAMERE
TOSCANA



DINTEC
CONSORZIO PER L'INNOVAZIONE
TECNOLOGICA



isi
innovazione
privilegiata
imprenditoriale
FONDAZIONE DI PARTECIPAZIONE



AGENZIA REGIONALE
RECUPERO RISORSE



INFORMAZIONI GENERALI

- Sienaenergie è la prima Comunità Energetica Rinnovabile con sede a Siena che conta oggi 200 associati, tra privati cittadini, associazioni ambientaliste, associazioni sindacali, cooperative sociali, parrocchie, enti e istituzioni come ad esempio Università e Comuni.
- La Comunità è costituita da un insieme di persone, aziende ed istituzioni che uniscono le proprie forze con l'obiettivo di produrre, scambiare e consumare energia da fonti rinnovabili, con vantaggi per l'ambiente e benefici economici e sociali per tutti. Per statuto opera in tutto il territorio della Toscana e aree limitrofe, ad oggi è presente in 10 cabine primarie della Provincia di Siena.
- La nascita della Cer deriva da un primo incontro nel maggio 2022 promosso dal Comitato Siena2 di cittadini e dall'Arcidiocesi di Siena, che hanno costituito formalmente con atto notarile del 3 gennaio 2023 un'associazione di cittadini con la finalità di promuovere la nascita di una Cer. Il 26 settembre 2023 l'associazione ha aggiornato il suo Statuto divenendo Associazione Riconosciuta senza scopo di lucro, apartitica, aconfessionale ai sensi del Dlgs 117/2017. È iscritta al RUNTS.

FORMA GIURIDICA

- Ente del Terzo Settore, soggetto giuridicamente riconosciuto, organismo di volontariato.
- Sienaenergie ha un Consiglio direttivo di 7 membri, eletto dall'assemblea dei soci. Gli associati hanno parità di diritti e di doveri nei confronti dell'Associazione, l'adesione all'associazione è libera e volontaria previo versamento di una quota.
- L'Associazione ha sede a Siena ed opera nel territorio della Regione Toscana e nelle aree limitrofe. Persegue, senza scopo di lucro, finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale. Ha per oggetto, in particolare, la costituzione e la gestione di una comunità energetica rinnovabile ai sensi dell'art. 22 della Direttiva UE 2018/2001. È referente degli associati per la richiesta di accesso alla valorizzazione ed incentivazione dell'energia elettrica condivisa, è responsabile del riparto dell'energia elettrica condivisa e ad essa è demandata la gestione delle partite di pagamento e incasso verso i soggetti venditori e acquirenti e verso il GSE.

MODALITA' DI GESTIONE

- La Cer è amministrata da un Consiglio direttivo eletto dai soci, con un segretario e un tesoriere. Il lavoro è organizzato attraverso 4 gruppi: Amministrazione, finanze e contabilità; Comunicazione; Gestione, Configurazione e utenza; Tecnico, i cui membri, cittadini, professionisti, docenti prestano volontariamente il loro lavoro. Sono affiancati da tre aziende installatrici di impianti fotovoltaici.
- Per Regolamento approvato dai soci l'Associazione è incaricata quale referente dell'associato nei rapporti con il GSE, l'ARERA ed altri soggetti esterni e ad essa sono demandate le attività di gestione delle partite di pagamento e incasso verso i venditori ed il GSE, degli incentivi relativi all'energia condivisa, della valorizzazione dell'energia elettrica autoconsumata nonché della eventuale cessione di energia ad altri soggetti. La gestione della tariffa incentivante è ad oggi compito del consiglio direttivo.
- Sono in essere accordi e collaborazioni con l'Università e altri soggetti, fra cui la Fises, la Banca MPS di Siena, aziende installatrici di impianti e studi di progettazione.
- Gli impianti attivi sono stati realizzati in proprio da soci così come il finanziamento delle attività fino ad oggi è stato garantito dalle quote associative. In futuro la Cer prevede l'accesso a bandi e il ricorso a finanziamenti bancari.



FINALITA' SOCIALI E AMBIENTALI

- Obiettivi della CER sono la riduzione delle emissioni di CO2 e di altri gas climalteranti, l'efficientamento energetico, lo sviluppo e l'innovazione sostenibile, il contrasto alla povertà energetica, il supporto sociale, il consolidamento del senso di comunità e il consumo consapevole.
- L'utilizzo della tariffa incentivante è stabilito attraverso un regolamento, approvato dai soci.
- La tariffa incentivante eccedentaria va a copertura delle spese di funzionamento dell'associazione e il residuo viene ripartito il 40% ai produttori e il 60% ai consumatori.
- I soci prosumer potranno beneficiare di entrambe le quote sopra indicate a seconda del loro contributo orario alla condivisione dell'energia prodotta e/o consumata.



REGISTRAZIONE AL PORTALE GSE

- Sul portale del GSE sono stati attivati impianti di produzione per 10 e 28 kwp con un primo gruppo di consumatori in 2 cabine primarie (n.513- Siena centro e Monteriggioni e n. 514- Siena nord, Monteriggioni, Castelnuovo Berardenga e Castellina in Chianti). Sono già stati realizzati dai soci altri impianti da inserire nelle stesse ed in altre cabine e sono pronti altri consumatori per condividere l'energia prodotta.
- Criticità incontrate: lentezza nell'esame delle richieste di immissione, difficoltà di interlocuzione col GSE (richieste modifiche statutarie), ripetizione burocratica dei documenti per ogni configurazione, impossibilità attuale di attivare nuovi impianti di produzione con consumatori pronti per problemi con Enel distribuzione e GSE.

PROSSIMI PASSI

- La Comunità Energetica sta collaborando alla progettazione di oltre una ventina di interventi su impianti privati tra cui due importanti condomini nel quartiere di San Miniato; sono in corso iniziative sostenute dalla Fondazione Monte dei Paschi a favore degli Enti del Terzo Settore e per la redazione di piani finanziari per enti ed associazioni. Sono in corso incontri con Comuni per l'adesione alla CER e la definizione di progetti di impianti da immettere nella comunità per accedere a bandi e finanziamenti.
- Diretrici di sviluppo della CER: attivazione di impianti anche nel settore idroelettrico, attivazione di accordi di coprogrammazione e coprogettazione con i Comuni e altri enti.